



Istruzioni per il caposquadra Lu

► Ora consegnerò a ogni giocatore una copia della scheda del personaggio base Lu. Quindi mescolerò e distribuirò le schede *Alter Ego*, fino a un massimo di cinque a testa. Può capitare che avanzino alcuni materiali o che se ne ricevano in numero differente.

► Diamoci il tempo di leggere ciascuno i propri materiali. Le regole verranno dopo: finzione narrativa e istruzioni di gioco si rispecchiano, chiarendosi a vicenda.

► Quando siamo tutti pronti, procedo a spiegare la dinamica nel dettaglio:

Ogni scena corrisponde a un viaggio in metropolitana di cinque minuti. Una fermata. Quando sentiamo il segnale acustico dell'arrivo in stazione, salutiamo Dom fingendo di dover scendere, dopodiché usciamo dal personaggio. Abbiamo trenta secondi di completo silenzio, con una cover di Blackbird in sottofondo, per spostarci alla postazione del Dom successivo e controllare quale *Alter Ego* interpreteremo con lui nella prossima scena.

Ognuno di noi impersonerà tante versioni di Lu quante schede *Alter Ego* ha ricevuto. Stabiliamo un ordine tra i nostri *Alter Ego* e giochiamoli a ripetizione, scena dopo scena: se ne abbiamo tre, iniziamo con il primo, continuiamo con il secondo e poi con il terzo, quindi per la quarta scena torniamo al primo e via dicendo. Quando torniamo a un *Alter Ego* già interpretato, non giochiamolo di nuovo allo stesso modo. Il suo ultimo incontro con Dom deve averlo segnato in qualche maniera, rafforzandone o mutandone i propositi.

Giocheremo tutti in contemporanea, perciò mentre io sarò Lu con un Dom, ciascuno di voi impersonerà Lu insieme a un altro Dom. Se nell'intero gruppo di gioco siamo dispari, a turno uno di noi resterà libero e potrà aggirarsi silenzioso tra le varie coppie, carpando informazioni utili per trarne vantaggio nelle scene successive.

► Se non lo abbiamo ancora fatto, lasciamo libera l'area di gioco per la squadra Dom. Non sparpagliamoci: mettiamoci in linea e restiamo uniti e carichi. Sì, come un sol uomo!

► Finite le quindici scene, ci rimetteremo in linea nello stesso modo, dritti di fronte ai giocatori di Dom. Se li avremo convinti, ci consegneranno le loro schede *Alter Ego* e, se alla fine ne avremo più di loro, l'universo sarà salvo. O almeno resterà tale e quale.

► Se i Dom vorranno spiegarci i motivi delle loro decisioni, ascoltiamo garbatamente. Dopodiché gioiamo o deprimiamoci per il risultato ottenuto, a seconda dell'indole e degli scopi dell'*Alter Ego* che abbiamo preferito. Ormai il gioco è concluso, ma, a fronte di eventuali richieste di spiegazioni da parte dei Dom, non esitiamo a infarcirli di frottole da multidimensionali. Fingere di sapere come funziona l'universo è il nostro mestiere.